

■ CASSANO L'ordinanza dei commissari precorre i tempi Primo Comune calabrese a ordinare lo stop alla plastica nelle spiagge

di ANTONIO IANNICELLI

CASSANO – Il Comune di Cassano è stato il primo Comune della Calabria ad aver ordinato lo stop all'uso della plastica monouso sulle spiagge. La città delle Terme, guidata, dopo lo scioglimento degli organi elettivi per infiltrazioni mafiose, dal 27 novembre 2017 da una terna commissariale, ha adottato lo scorso 13 maggio un'ordinanza "plastic free", in vigore dallo scorso 1 giugno. Un'ordinanza che ha percorso i tempi e che è arrivata con un mese di anticipo sulla direttiva 2019/904 adottata formalmente il 5 giugno scorso dal Parlamento europeo e dal consiglio Europeo e con quasi due mesi di anticipo sull'approvazione in consiglio regionale calabrese del piano Calabria plastic free.

L'ordinanza emessa il 13 maggio scorso dai commissari di



Il Municipio di Cassano allo Jonio

Cassano, Rita Guida, Mario Muccio e Roberto Pacchiarotti, è stata la naturale conseguenza della deliberazione della stessa commissione straordinaria, la n. 84 del 10 maggio 2019, con la quale il comune di Cassano ha aderito alla campagna "Plastic Free Challenge" lanciata nel 2018 dal Ministro dell'Ambiente

Sergio Costa. "L'obiettivo della campagna Plastic Free Challenge - ha spiegato la commissione straordinaria - è la limitazione dell'uso e della dispersione della plastica usa e getta nell'ambiente, attraverso due modalità. Da un lato è prevista la sostituzione progressiva della plastica monouso in tutte le sedi comunali, uffici connessi, scuole comunali, palestre, attività ristorative, eventi e manifestazioni. Dall'altro lato, l'amministrazione si impegna e sostiene la campagna informativa nei confronti della comunità locale, affinché ognuno comprenda quanto può essere prezioso il contributo derivante dalle piccole azioni quotidiane". Dal primo giugno su tutte le spiagge del litorale cassanese vige il divieto di vendita e uso di bicchieri, piatti, posate e sacchetti di plastica non compostibile. L'ordinanza "plastic free", stante a quanto riferitoci telefo-

nicamente dal responsabile della Polizia municipale di Cassano, Giuseppe Santagada, e dal geometra Antonio Palmieri, responsabile della Progitec, società che gestisce la raccolta differenziata nella città delle Terme, al momento non viene attuata completamente dagli operatori commerciali del litorale cassanese. "Siamo ancora nella fase della sensibilizzazione", ci ha confidato il comandante della Polizia municipale, Giuseppe Santagada. «Nelle prossime settimane inizieremo i controlli e cominceremo a sanzionare i trasgressori, comunque posso affermare che gran parte degli operatori commerciali sono favorevoli a bandire la plastica mono uso e a utilizzare prodotti biodegradabili». Sulla stessa lunghezza d'onda il responsabile della Progitec, il geometra Antonio Palmieri. «Quasi tutti gli operatori commerciali operanti sul litorale ci hanno fatto richiesta - ha affermato Antonio Palmieri - di contenitori per prodotti biodegradabili. La percentuale di utilizzo del biodegradabile aumenta giorno dopo giorno, ma purtroppo, la plastica monouso ancora la fa da padrone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA